



DIPARTIMENTO DI
SCIENZE BIOMEDICHE E NEUROMOTORIE

**FORNITURA E INSTALLAZIONE DI UN SISTEMA MULTIMEDIALE AUDIO/VIDEO
ED ENDOSCOPICO PER LA SALA SETTORIA**

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

CPV: 33100000-1 - Apparecchiature mediche

CPV: 33168100-6 - Endoscopi

F.to Responsabile Unico del Procedimento
Dott.ssa Elisabetta Chiusoli

F.to Referente tecnico
Dott. Stefano Ratti

Publicato sul profilo del Committente il 26/09/2019.

Documento approvato con decreto della Direttrice del Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie - DIBINEM rep. n. 306/2019, prot. n. 4795 del 25/09/2019.

Indice

Art. 1 - Premessa	3
Art. 2 – Quadro normativo di riferimento	3
Art. 3 – Obiettivi del progetto e strategie per la sua realizzazione	3
Art. 4 – Convenzioni Consip ed Intercent-ER.....	4
Art. 5 – Elementi essenziali del progetto.....	4
Art. 5.1 - Oggetto dell'appalto.....	4
Art. 5.2 – Suddivisione in lotti.....	5
Art. 5.3 – Durata e articolazione temporale dell'appalto.....	5
Art. 5.4 – Importo economico dell'appalto.....	5
Art. 5.5 – D.U.V.R.I.	6
Art. 5.5 – Determinazione del valore contratto (fase certa dell'appalto).....	6
Art. 6 – Copertura finanziaria.....	6
Art. 7 – Procedura di affidamento	6
Art. 8 – Motivi di esclusione e criteri di selezione degli operatori economici	7
Art. 9 - Criterio di affidamento della fornitura	7
Art. 9.1 Criteri di valutazione del Progetto tecnico	8
Art. 9.2 Metodo di attribuzione del punteggio per il progetto tecnico	12
Art. 9.3 Metodo di attribuzione del punteggio per la proposta economica.....	13
Art. 10 – Sopralluogo	13
Art. 11 – Pagamenti e fatturazione	13
Art. 12 – Contributo ANAC	13

Art. 1 - Premessa

La presente iniziativa ha per oggetto la fornitura e installazione di un sistema multimediale audio/video ed endoscopico per la sala settoria, da destinarsi al Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie -DIBINEM dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna per le attività di ricerca dell'Ateneo.

Art. 2 – Quadro normativo di riferimento

I rapporti contrattuali sono regolati da:

- a) normativa di *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*, (D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.);
- b) *“Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”*, Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- c) Legge 168/1989;
- d) D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 *“Testo unico in materia di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori”*;
- e) Norme in materia di Contabilità di Stato contenute nel R.D. n. 2440/23 e nel R.D. n. 827/24, in quanto applicabili alla presente procedura;
- f) Decreto sulla *“Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)”*, Decreto Ministeriale 30 gennaio 2015;
- g) *“Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”*, Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
- h) *“Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna”*, emanato con D.R. n. 1693 del 29.12.2015 e s.m.i.;
- i) Normativa di settore;
- j) Norme contenute nel Disciplinare, nel Capitolato tecnico e nello Schema di contratto, nonché in tutta la documentazione della procedura;
- k) E, per quanto non espressamente disciplinato dalle fonti sopra indicate, dalle norme del Codice Civile.

Art. 3 – Obiettivi del progetto e strategie per la sua realizzazione

Gli obiettivi della fornitura sono:

- **Creazione di un sistema audio e video, di documentazione e routing/streaming tra i due piani della sala settoria e le aule didattiche per consentire una didattica innovativa ed efficace**
 - Nel contesto del progetto Dipartimenti eccellenti sulla Medicina personalizzata l'obiettivo della fornitura è quello di potenziare l'attuale sala settoria creando un sistema in grado di gestire e registrare multipli segnali audio-visivi provenienti da diversi strumenti (computer, telecamere, endoscopi, ecc.) e destinati a monitor multipli e allo streaming per permettere una diffusione completa delle attività di sala settoria.

- **Creazione di una postazione mobile, compatta e integrata per endoscopia per garantire una sintesi tra ricerca, formazione e training anatomico-chirurgici**
 - La postazione endoscopica ha l'obiettivo sia didattico che di ricerca rendendo possibile lo studio di regioni anatomiche difficilmente raggiungibili. Inoltre, la possibilità di registrazione permette la rielaborazione dei contenuti visivi con la possibilità di analisi a posteriori ed utilizzo di materiale didattico.

Art. 4 – Convenzioni Consip ed Intercent-ER

L'Università procede in via autonoma all'acquisto del bene oggetto dell'iniziativa, senza avvalersi delle centrali di committenza nazionale (Consip) e regionale (Intercent-ER) in quanto la categoria merceologica e l'oggetto della procedura non sono presenti in Convenzioni/Accordi quadro aggiudicati dalle suddette centrali.

Art. 5 – Elementi essenziali del progetto

Si illustrano di seguito gli elementi che contraddistinguono il progetto relativo al presente appalto.

Art. 5.1 - Oggetto dell'appalto

La presente iniziativa ha per oggetto la fornitura e installazione di un sistema multimediale audio/video ed endoscopico per la sala settoria.

Sono parte integrante della fornitura le seguenti prestazioni:

- Trasporto, consegna, installazione, messa in funzione dello strumento e collaudo;
- Servizio di garanzia, di assistenza e di manutenzione *full risk* della durata di 24 mesi;
- Formazione del personale utilizzatore dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna.

La strumentazione dovrà possedere la configurazione minima di seguito riportata, le cui specifiche tecniche sono dettagliatamente riportate nel Capitolato tecnico:

- **Postazione “regia” segnali video**
- **Fornitura e installazione di n. 6 Monitor**
- **Fornitura e installazione di n. 5 prese a parete o a tavolo (Patch Panel)**
- **Fornitura di n. 2 telecamere per riprese esterne e impianto audio**
- **Fornitura e installazione di n. 1 Sistema Endoscopico con Telecamera compatto**
- **Fornitura di n. 2 carrelli mobili**
- **Fornitura di n. 1 Notebook**

La strumentazione offerta e consegnata dovrà essere nuovo di fabbrica e di recente produzione in ogni sua parte e/o componente. Non potranno essere offerti in gara strumenti usati, anche in condizioni “refurbished” o ex-demo.

La strumentazione deve essere esente da qualsiasi difetto per quanto riguarda la progettazione, il materiale, l'esecuzione e la lavorazione dello stesso, deve essere perfettamente funzionante nonché esente da vincoli, cauzioni o oneri, ipoteche, gravami e diritti di terzi di qualsiasi genere e da controversie imputabili a violazione di brevetti.

Art. 5.2 – Suddivisione in lotti

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché, nello specifico caso, è necessario individuare un unico operatore economico referente che possa assicurare in ogni momento il corretto funzionamento dell'intero sistema, a garanzia della buona riuscita del progetto. Ciò consentirà di trasformare un'infrastruttura che risulta essere già un *unicum* nel suo genere a livello italiano (una moderna sala settoria finalizzata alla ricerca e alla didattica) nel punto di riferimento del settore per la comunità scientifica mondiale, contribuendo così ad amplificare la vocazione internazionale dell'Università di Bologna.

Considerati l'importanza del progetto sopra delineata e la "delicatezza" delle attività poste in essere presso la struttura, si ritiene opportuno selezionare un unico operatore economico esecutore dell'appalto, che possa garantire l'opportuna privacy, nonché la perfetta compatibilità delle diverse attrezzature che compongono il sistema.

Per ulteriori informazioni in merito alle attività poste in essere presso la struttura si rinvia al seguente link: <http://www.dibinem.unibo.it/it/servizi-e-strutture/centro-per-la-donazione-del-corpo>

Art. 5.3 – Durata e articolazione temporale dell'appalto

Conformemente a quanto riportato nello Schema di Contratto, il contratto decorre dal giorno in cui è repertoriato e archiviato nei sistemi dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna.

La fornitura sarà corredata da una garanzia della durata minima di 24 (*ventiquattro*) mesi a copertura totale *full risk*, eventualmente estesa per ulteriori mesi qualora offerto dal Fornitore affidatario nel corso della procedura.

La durata della garanzia decorre dalla data di avvenuto collaudo con esito positivo.

Durante il periodo di validità della garanzia, il Fornitore sarà tenuto ad erogare tutti gli interventi di assistenza e manutenzione straordinaria che si rendessero necessari.

L'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna si riserva la facoltà di ordinare l'avvio dell'esecuzione del contratto nelle more della stipula dello stesso ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 mediante comunicazione del Responsabile Unico del Procedimento. In caso di mancata successiva stipulazione del Contratto l'Appaltatore avrà diritto soltanto al pagamento delle spese sostenute.

Non sono previsti il rinnovo e la proroga del Contratto.

Art. 5.4 – Importo economico dell'appalto

Ai sensi dell'art. 35 del Codice, il valore massimo complessivo presunto dell'appalto è pari a € 120.100. L'importo a base di gara, pari a € 120.000, è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 100,00 Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi e non è soggetto a ribasso.

Trattandosi di appalto di fornitura con posa in opera che include altresì ulteriori servizi accessori, ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base d'asta comprende i costi della manodopera che l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna ha stimato di circa € 2.320,48 calcolati sulla base dei seguenti elementi:

- numero di personale potenzialmente impiegato, numero di ore annuo stimato per le attività di installazione, collaudo e manutenzione straordinaria dello strumento, CCNL di settore e livello (come riportati nella tabella sottostante);
- costi medi orari, risultanti dalle tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, applicati al personale potenzialmente impiegato nei suddetti servizi.

N. personale impiegato	CCNL utilizzato	Livello	Ore annue (1° anno)	Ore annue (2° anno)
3	CCNL Terziario, distribuzione e servizi	II livello	64	16
1	CCNL Terziario, distribuzione e servizi	Q	16	N.A.

Art. 5.5 – D.U.V.R.I.

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi (Allegato 1), contiene una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia di prestazione oggetto della presente procedura che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto, così come previsto dall'art. 26, comma 3-ter del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Sulla base dei rischi standard da interferenza individuati, si ritiene che l'attuazione delle relative misure da adottare comporti oneri per la sicurezza pari ad € 100,00.

Resta comunque onere di ciascun Fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.

Art. 5.5 – Determinazione del valore contratto (fase certa dell'appalto)

Il valore del contratto è stato determinato sulla base dell'analisi dell'andamento del mercato, tenuto anche conto del costo del personale e dei servizi accessori richiesti.

Art. 6 – Copertura finanziaria

La spesa troverà copertura sul fondo DIBINEM-ECC-QDIP (Cup J56C18000470001), voce co.an CA.EA.01.02.09 ATTREZZATURE SCIENTIFICHE AD ALTO CONTENUTO TECNOLOGICO, di cui è titolare la Direttrice del DIBINEM – Scienze Biomediche e Neuromotorie, Prof.ssa Lucia Manzoli.

La delibera ANAC n. 1174 del 19 dicembre 2018 quantifica in euro 30,00 il contributo a carico della stazione appaltante in relazione al valore dell'appalto. Tale contributo trova copertura sul fondo DIBINEM-ECC-QDIP (Cup J56C18000470001), voce co.an CA.EC.05.01.04 Imposte, tasse e altri oneri indiretti, di cui è titolare la Direttrice del DIBINEM – Scienze Biomediche e Neuromotorie, Prof.ssa Lucia Manzoli.

Art. 7 – Procedura di affidamento

Il RUP propone l'affidamento mediante la procedura di cui all'art. 36, c. 2, lett. b), da aggiudicarsi sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, che verrà espletata mediante Richiesta di Offerta (RDO) a cinque operatori economici individuati dalla stazione appaltante, iscritti all'iniziativa

“Prodotti – Forniture specifiche per la sanità” del Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA).

La scelta di inviare la richiesta di offerta a cinque operatori economici, invece che a tutti i potenziali interessati, è motivata dalla “delicatezza” delle attività poste in essere presso la struttura, la natura delle quali richiede un accesso limitato e controllato alla sala settoria. Il programma di donazione del corpo post-mortem ai fini di studio e di scienza rende infatti necessario un utilizzo della sala particolarmente intenso e subordinato alle necessità dei donatori. Per questo motivo risulta fondamentale per la struttura limitare l’ingresso di personale esterno ad un numero di persone particolarmente selezionato per evitare problematiche gestionali, igieniche ed etiche relative al centro e alle sue attività.

Il grande numero di esercitazioni su cadavere, attività didattiche, di ricerca e tecniche rende impossibile l’apertura della sala per un periodo prolungato o eccessivo costringendo dunque a limitare anche il numero dei sopralluoghi delle diverse ditte. Le attività di sala settoria infatti non possono essere sospese o interrotte in maniera significativa in virtù dello stretto rapporto tra la donazione del corpo che richiede una gestione dinamica e non prorogabile e le attività ad essa correlate che risultano particolarmente imponenti e frequenti.

I termini per la presentazione dei preventivi sono fissati nel Disciplinare.

Art. 8 – Motivi di esclusione e criteri di selezione degli operatori economici

Il RUP propone di richiedere i seguenti requisiti:

- 1) requisiti di ordine generale: sono esclusi gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all’art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- 2) requisiti di idoneità professionale di cui all’art. 83, comma 3, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.:
 - iscrizione nel Registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l’artigianato o presso i competenti ordini professionali; in caso di società cooperative e consorzi di cooperative, iscrizione nell’Albo delle società cooperative (D.M. Attività Produttive 23/06/2004).
 - se cittadini di altro Stato membro non residente in Italia, iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali, di cui all’allegato XVI del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Data l’alta specializzazione del mercato della fornitura oggetto dell’appalto, non è richiesto il possesso di requisiti di capacità economico finanziaria e di capacità tecnica e professionale.

Art. 9 - Criterio di aggiudicazione

L’appalto verrà affidato sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

La valutazione del progetto tecnico e della proposta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

OFFERTA	Punteggio massimo
Progetto tecnico	70 punti
Proposta economica	30 punti
Punteggio totale	100 punti

Il punteggio totale (PTOT) attribuito a ciascuna offerta è uguale a PT+PE dove:

PT = somma dei punti attribuiti al progetto tecnico;

PE = somma dei punti attribuiti alla proposta economica.

Art. 9.1 Criteri di valutazione del progetto tecnico

Il RUP propone di attribuire il punteggio al progetto tecnico sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i “Punteggi quantitativi”, vale a dire i punteggi attribuiti mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i “Punteggi tabellari”, vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell’offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella A: Criteri di valutazione, modalità di attribuzione punteggio, punti max Q e punti T

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO	PUNTI Q MAX	PUNTI T
1	Postazione regia che consenta di registrare con standard 3D	Il punteggio verrà attribuito come di seguito riportato: <ul style="list-style-type: none"> • La postazione di regia consente di registrare con standard 3D: 6 punti • La postazione di regia non consente di registrare con standard 3D: 0 punti 		6
2	Tutti i 6 monitor con risoluzione 4K	Il punteggio verrà attribuito come di seguito riportato: <ul style="list-style-type: none"> • I monitor hanno tutti una risoluzione 4K: 5 punti • Nessuno o non tutti i monitor hanno una risoluzione 4K: 0 punti 		5
3	Postazione di regia che consenta di registrare con standard 4K	Il punteggio verrà attribuito come di seguito riportato: <ul style="list-style-type: none"> • La postazione di regia consente di registrare con standard 4K: 3 punti • La postazione di regia non consente di registrare con standard 4K: 0 punti 		3
4	Possibilità di gestire più sorgenti video (oltre alle 5 sorgenti video previste nel capitolato tecnico e fino a 8 sorgenti video)	Il punteggio verrà attribuito come di seguito riportato: <ul style="list-style-type: none"> • Offerta di 6 sorgenti video: 4 punti • Offerta di 7 sorgenti video: 5 punti • Offerta di 8 sorgenti video: 6 punti • Nessuna offerta di sorgenti video ulteriori rispetto alle 5 previste nel capitolato tecnico: 0 punti 		Max punti 6

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO	PUNTI Q MAX	PUNTI T
		(Numero minimo di sorgenti video previste nel capitolato tecnico: 5)		
5	Estensione della garanzia full risk (oltre i 24 mesi minimi previsti dal Capitolato tecnico)	Il punteggio verrà attribuito, come di seguito riportato: $Punteggio=(N_i/N_{max}) * Q_{max}$ Dove: N_i =numero mesi di estensione della garanzia offerto dalla ditta i-esima, oltre il minimo previsto dal Capitolato tecnico N_{max} = maggior numero di mesi di estensione della garanzia offerto in gara dalle ditte concorrenti, oltre il minimo previsto dal Capitolato tecnico Q_{max} = Punteggio massimo attribuibile al criterio di valutazione. (Numero minimo di mesi di garanzia previsti nel capitolato tecnico: 24 mesi)	10	
6	Dimensione dello schermo in pollici (per i 3 monitor da almeno 40")	Il punteggio verrà attribuito, come di seguito riportato: $Punteggio=(N_i/N_{max}) * Q_{max}$ Dove: N_i =numero di pollici dello schermo offerto dalla ditta i-esima, oltre il minimo previsto dal Capitolato tecnico N_{max} = maggior numero di pollici dello schermo offerto dalle ditte concorrenti, oltre il minimo previsto dal Capitolato tecnico Q_{max} = Punteggio massimo attribuibile al criterio di valutazione. <u>Verrà attribuito il punteggio per schermi con numero di pollici oltre i 40" previsti a capitolato tecnico e fino ad un max di 65".</u> Come indicato nel capitolato tecnico, <u>lo schermo proposto può avere un numero di pollici non superiore a 65".</u>	3	
7	Dimensione dello schermo in pollici (per il monitor di grandi dimensioni da almeno 55")	Il punteggio verrà attribuito, come di seguito riportato: $Punteggio=(N_i/N_{max}) * Q_{max}$ Dove:	4	

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO	PUNTI Q MAX	PUNTI T
		<p>Ni=numero di pollici dello schermo offerto dalla ditta i-esima, oltre il minimo previsto dal Capitolato tecnico Nmax = maggior numero di pollici dello schermo offerto dalle ditte concorrenti, oltre il minimo previsto dal Capitolato tecnico Qmax= Punteggio massimo attribuibile al criterio di valutazione.</p> <p><u>Verrà attribuito il punteggio per schermi con numero di pollici oltre i 55” previsti a capitolato tecnico e fino ad un max di 80”.</u> Come indicato nel capitolato tecnico, <u>lo schermo proposto può avere un numero di pollici non superiore a 80”.</u></p>		
8	<p>Dimensione dello schermo in pollici (per i 2 monitor da almeno 32” da installare su carrello mobile)</p>	<p>Il punteggio verrà attribuito, come di seguito riportato: Punteggio=(Ni/Nmax)*Qmax Dove: Ni=numero di pollici dello schermo offerto dalla ditta i-esima, oltre il minimo previsto dal Capitolato tecnico Nmax = maggior numero di pollici dello schermo offerto dalle ditte concorrenti, oltre il minimo previsto dal Capitolato tecnico Qmax= Punteggio massimo attribuibile al criterio di valutazione.</p> <p><u>Verrà attribuito il punteggio per schermi con numero di pollici oltre i 32” previsti a capitolato tecnico e fino ad un max di 65”.</u> Come indicato nel capitolato tecnico, <u>lo schermo proposto può avere un numero di pollici non superiore a 65”.</u></p>	3	
9	<p>Possibilità di trasmissioni PIP “Picture in Picture” tramite la postazione regia</p>	<p>Il punteggio verrà attribuito, come di seguito riportato:</p> <ul style="list-style-type: none"> E’ possibile effettuare trasmissioni PIP “Picture in Picture” tramite la postazione regia: 6 punti 		6

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO	PUNTI Q MAX	PUNTI T
		<ul style="list-style-type: none"> • Non è possibile effettuare trasmissioni PIP “Picture in Picture” tramite la postazione regia: 0 punti 		
10	Possibilità di aggiungere commenti grafici dal monitor touch nella postazione regia	<p>Il punteggio verrà attribuito, come di seguito riportato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • E’ possibile aggiungere commenti grafici dal monitor touch nella postazione regia: 4 punti • Non è possibile aggiungere commenti grafici dal monitor touch nella postazione regia: 0 punti 		4
11	Unità mobile del sistema endoscopico con telecamera compatto che non necessita di essere montata/smuntata ad ogni utilizzo e/o in seguito allo spostamento da un luogo all’altro <i>(si precisa che lo spostamento deve poter essere effettuato agevolmente da una singola persona)</i>	<p>Il punteggio verrà attribuito, come di seguito riportato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L’unità mobile del sistema endoscopico con telecamera compatto non necessita di essere montata/smuntata ad ogni utilizzo e/o in seguito allo spostamento da un luogo all’altro: 5 punti; • L’unità mobile del sistema endoscopico con telecamera compatto necessita di essere montata/smuntata ad ogni utilizzo e/o in seguito allo spostamento da un luogo all’altro: 0 punti 		5
12	Sistema endoscopio con telecamera compatto dotato di un sistema che ne permetta la trasportabilità da parte di una singola persona, senza l’ausilio di supporti ingombranti, carrelli o similari.	<p>Il punteggio verrà attribuito, come di seguito riportato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il sistema endoscopio con telecamera compatto è dotato di un sistema che ne permetta la trasportabilità da parte di una singola persona, senza l’ausilio di supporti ingombranti, carrelli o similari: 5 punti • Il sistema endoscopio con telecamera compatto non è dotato di un sistema che ne permetta la trasportabilità da parte di una singola persona, senza l’ausilio di supporti ingombranti, carrelli o similari: 0 punti 		5

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO	PUNTI Q MAX	PUNTI T
13	Telecamera dell'endoscopio con zoom ottico 2x	<p>Il punteggio verrà attribuito, come di seguito riportato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La telecamera dell'endoscopio ha uno zoom 2x: 2 punti • La telecamera dell'endoscopio non ha uno zoom 2x: 0 punti 		2
14	Telecamera dell'endoscopio dotata di pulsanti integrati per l'acquisizione immagini	<p>Il punteggio verrà attribuito, come di seguito riportato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La telecamera dell'endoscopio è dotata di pulsanti integrati per l'acquisizione immagini: 2 punti • La telecamera dell'endoscopio non è dotata di pulsanti integrati per l'acquisizione immagini: 0 punti 		2
15	Minor peso in Kg dell'unità mobile del sistema endoscopico con telecamera compatto	<p>Il punteggio verrà attribuito, come di seguito riportato: Punteggio=(Nmin/Ni)*Qmax Dove: Ni=peso in Kg dell'unità mobile del sistema endoscopico con telecamera compatto offerta dalla ditta i-esima, inferiore al peso massimo previsto dal Capitolato tecnico Nmin = minor peso in Kg dell'unità mobile del sistema endoscopico con telecamera compatto offerta dalle ditte concorrenti, inferiore al peso massimo previsto dal Capitolato tecnico Qmax= Punteggio massimo attribuibile al criterio di valutazione.</p> <p><i>(Peso max previsto nel capitolato tecnico: 20 Kg)</i></p>	6	
Totali parziali			26	44
Totale punti max per il progetto tecnico			70	

Art. 9.2 Metodo di attribuzione del punteggio per il progetto tecnico

A ciascuno degli elementi quantitativi il cui punteggio massimo è indicato nella colonna “Q” della tabella, è attribuito un punteggio sulla base del metodo di calcolo indicato nella colonna “Modalità di attribuzione del punteggio”.

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna “T” della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell’offerta dell’elemento richiesto.

Il punteggio per ciascun progetto tecnico sarà determinato dalla somma dei punteggi ottenuti nei 15 criteri di valutazione indicati in tabella.

Art. 9.3 Metodo di attribuzione del punteggio per la proposta economica

La proposta economica verrà calcolata direttamente dal sistema “acquistinretepa.it” con la formula “concava alla migliore offerta (interdipendente)” dove $\alpha=0,5$, come indicato di seguito:

$$PE = PE_{max} \times \left(\frac{BA - P}{BA - P_{min}} \right)^\alpha$$

Dove:

PE_{max} = punti massimi attribuibili alla proposta economica, vale a dire 30 punti

BA = prezzo a base d’asta

P = prezzo offerto dal concorrente

P_{min} = prezzo più basso tra quelli offerti dai diversi concorrenti

Art. 10 – Sopralluogo

Al fine di garantire una maggiore conoscenza dei luoghi e degli spazi in cui dovrà essere installato e utilizzato lo strumento, ciascun concorrente dovrà effettuare un sopralluogo obbligatorio presso il locale interessato.

Art. 11 – Pagamenti e fatturazione

L’Alma Mater Studiorum - Università di Bologna provvede al pagamento a mezzo mandato esigibile tramite il proprio Istituto Cassiere entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica, successiva alla verifica di corretto funzionamento dell’apparecchiatura, secondo le modalità indicate nello Schema di Contratto.

Art. 12 – Contributo ANAC

In base a quanto disposto dalla stessa delibera ANAC del 19 dicembre 2018, n. 1174, in considerazione del valore dell’appalto non è previsto il versamento di alcun contributo da parte dei concorrenti.

ALLEGATI

- All. 1-Duvri